



Mercoledì 21/12/2016

## **I voucher per mamme lavoratrici autonome o imprenditrici**

A cura di: *Studio Dott.ssa Cristina Orlando*

La Legge di Stabilità 2016 ha mantenuto valide per l'anno 2016 le disposizioni che disciplinano i voucher che le mamme lavoratrici possono richiedere alle seguenti condizioni:

- dal termine del congedo di maternità e per i seguenti 11 mesi;
- in alternativa all'utilizzo del periodo di congedo parentale;
- il voucher può anche essere richiesto in via sperimentale per l'anno 2016 nel limite delle risorse stanziare anche dalle madri lavoratrici autonome o imprenditrici per le cui modalità di accesso si deve far riferimento ad uno specifico decreto ministeriale.

Per realizzare quanto ha disciplinato la Legge di Stabilità 2016, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2016 il Decreto 1° settembre 2016 nel quale vengono indicate le modalità di utilizzo dei voucher/contributi da parte delle madri lavoratrici autonome o imprenditrici.

### **LAVORATRICI CHE POSSONO FARE RICHIESTA**

Le lavoratrici che possono richiedere, per l'anno 2016, al posto del congedo parentale, un contributo che può utilizzare per il servizio di baby-sitting o per poter far fronte alle spese della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati sono le seguenti:

- le madri lavoratrici autonome o imprenditrici,
- si considerano tali anche le coltivatrici dirette, artigiane, mezzadre e colone ed esercenti attività commerciali, imprenditrici agricole a titolo principale, le pescatrici autonome della piccola pesca marittima e delle acque interne. Possono effettuare la richiesta anche le lavoratrici che abbiano usufruito, in parte, del congedo parentale.

### **LAVORATRICI CHE NON POSSONO ACCEDERE AL BENEFICIO**

Non possono usufruire del beneficio le madri lavoratrici che, relativamente al figlio per il quale intendono effettuare la richiesta dei voucher/contributi presentano le seguenti condizioni:

- sono esenti dal pagamento della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati convenzionati;
- usufruiscono dei benefici concessi dal Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità.

### **LE MISURE DEL BENEFICIO ALLE MAMME ANCHE ADOTTIVE E AFFIDATARIE**

per l'anno 2016: è dato da una somma massima di 600 euro mensili, viene erogato, per un periodo



complessivo non superiore a 3 mesi, si segnala che per il servizio di baby sitting, attraverso il sistema dei buoni lavoro (voucher) mentre in caso di utilizzo della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati che hanno ricevuto l'accreditamento, attraverso il pagamento diretto, alla struttura prescelta, considerato che debba essere esibita la documentazione che provi l'utilizzo effettivo del servizio.

#### RIDUZIONE DEL CONGEDO PARENTALE

Si evidenzia che per ogni quota mensile di cui la lavoratrice madre presenta domanda. viene diminuito di un mese il periodo di congedo parentale.

#### COME PRESENTARE LA DOMANDA?

Telematicamente, attraverso il sito dell'INPS, indicando l'opzione prescelta ossia se voucher oppure contributi e il numero delle mensilità richieste.

Si pone in evidenza che sarà possibile presentare le domande fino al 31 dicembre 2016 o comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziare dalla Legge di Stabilità 2016.

#### COSA ACCADE UNA VOLTA ACCOLTA LA DOMANDA?

Una volta che l'INPS, abbia sempre telematicamente comunicato di aver accettato la domanda, la lavoratrice madre deve acquisire i voucher nel termine di 120 giorni successivi attraverso sempre i canali telematici.

(Fonti: Legge n. 92/2012, Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2016 il Decreto 1° settembre 2016)

Dott.ssa Cristina Orlando